PROVINCIA DI MANTOVA

COMUNE DI GOITO

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PERCORSO ESISTENTE ADIACENTE LA SP EX SS GOITESE N. 236 NEL TRATTO COMPRESO FRA VIA DIVISIONE ACQUI E VIA MARSILETTI

COMMITTENTE

COMUNE DI GOITO (MN)
RUP:
ARCH. ALESSANDRA MADELLA

LIVELLO: ESECUTIVO

DATA: 24-08-2019

OGGETTO DELL'ELABORATO
CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

ALLEGATO

D

REVISIONI

0	Prima emissione	24-08-2019
1		
2		
3		
4		

SCALA:

NOME FILE: All. D

PROGETTISTA:

ARCH. SANDRO PIACENTINI

ARCHITETTURA URBANISTICA

studio PIACENTINI GOBBI Architetti

Viale H. Dunant n. 8 - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Tel/Fax: 0376671555 email: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

REGIONE LOMBARDIA **PROVINCIA DI MANTOVA**

COMUNE DI GOITO

PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO ESISTENTE ADIACENTE LA SP. EX SS GOITESE N. 236, NEL TRATTO COMPRESO FRA VIA DIVISIONE ACQUI E VIA MARSILETTI

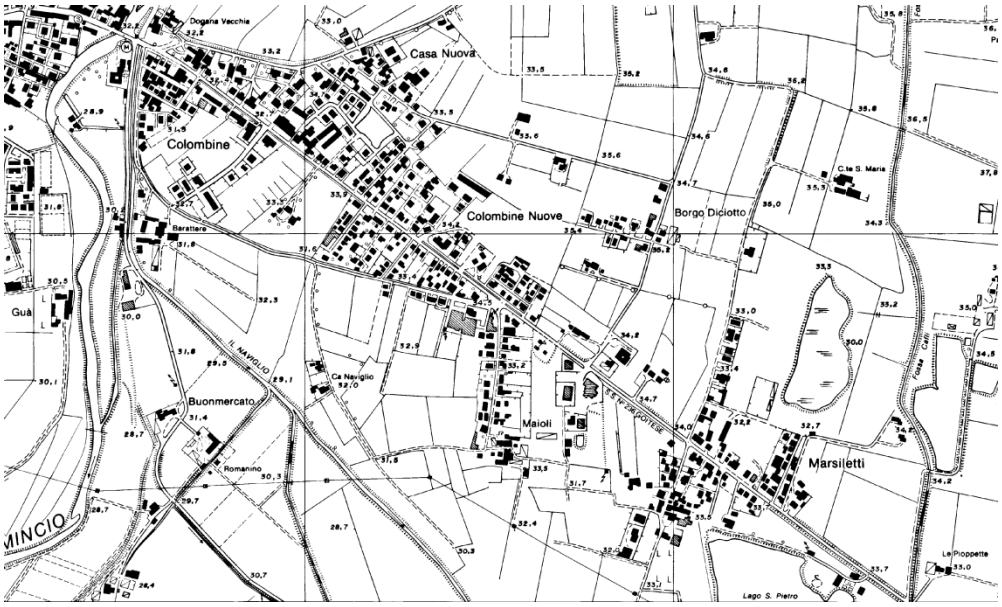
CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

A ANAGRAFICA DELL'OPERA:

INDIRIZZO DEL CANTIERE

La riqualificazione del percorso esistente nel tratto compreso tra Divisione Acqui e Marsiletti è adiacente alla ex SS Goitese 236 che collega il centro del comune di Goito con l'abitato di Marsiletti.



Inquadramento su IGM 25.000



Inquadramento su foto aerea

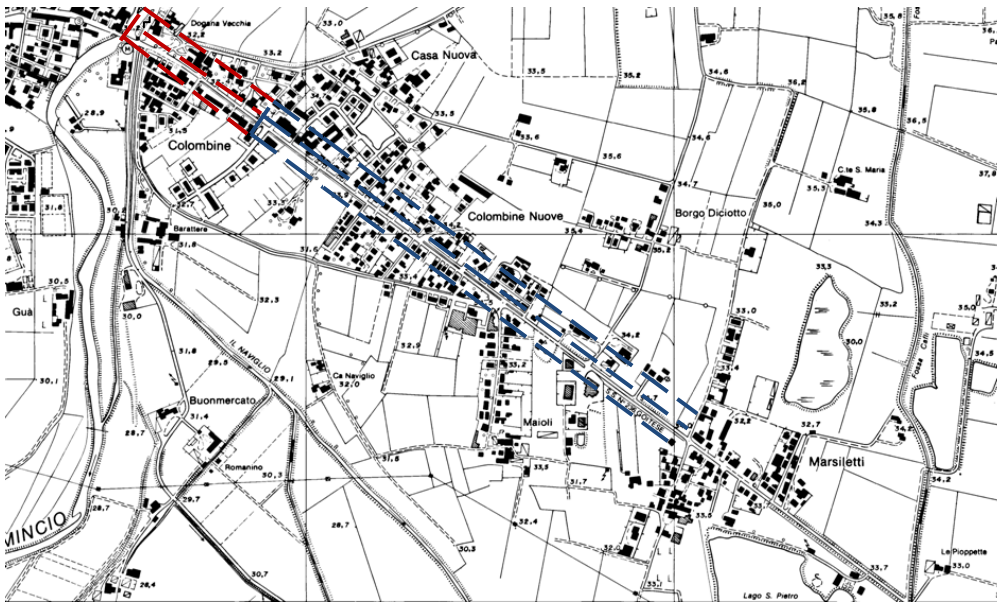
Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Il progetto prevede le seguenti opere:

- Per il primo tratto di lunghezza circa mt 597 è prevista la totale demolizione della pavimentazione esistente e delle zone Spartitraffico di separazione tra il percorso e la SP ex SS Goitese. Il rifacimento della sede stradale del percorso e la realizzazione di nuove aiuole con superiore verniciatura dell'asfalto colore rosso, realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale, formazione di cordolo di contenimento a protezione del percorso in prossimità del negozio di abbigliamento, riqualificazione dell'illuminazione esistente con reinterro dei cavi elettrici volanti, spostamento dei pali verso le proprietà private e sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi ad illuminazione a led (come meglio descritto nella relazione tecnica)
  N.B. LO SPOSTAMENTO DEI PALI VERSO LE PROPIETA' PROVATE E SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI NON E' OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO, MA A CURA DI ALTRA DITTA;

  Per il secondo tratto di lunghezza mt 1270 è prevista la fresatura della pavimentazione esistente e la successiva stesura di conglomerato bituminoso tipo tappeto d'usura e superiore verniciatura in asfalto colore rosso.
  Formazione di nuova cordonatura doppia in prossimità dei due incroci. Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.
  Realizzazione di n.1 piazzola di sosta in corrispondenza delle scuole con l'introduzione di un semaforo a chiamata **(SP EX SS 236 + 537.50 MT)**, in questa fase verranno realizzate tutte le opere edili ed elettriche relative all'allacciamento dell'impianto e predisposizione di tubo corrugato per allacciamento n. 3 dissuasori illuminati a led previsti nella piazzola (oggetto di futuro appalto), mentre i pali semaforici saranno oggetto di futuro appalto.
  In questa fase oltre alle suddette opere di allacciamento del semaforo di cui sopra, saranno previsti n. 2 attraversamenti pedonali in corrispondenza della trattoria "Coccole di Cibo" **(12 SP EX SS 236 + 195.55 MT**) e in corrispondenza zona Marsiletti fronte "Bar Ivana" **(11 SP EX SS 236 + 117.22 MT)**; di ambedue gli attraversamenti nel presente appalto saranno realizzate tutte le opere (edili, elettriche, ecc…) di allacciamento degli attraversamenti, mentre la posa dei pali di illuminazione sarà oggetto di futuro appalto.
  Inoltre sono state predisposte in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e degli incroci stradali verranno posati i percorsi tattili per non vedenti costituiti da: percorso tattile plantare costruito secondo le disposizioni delle associazioni disabili visivi ed unione italiana ciechi (d.p.r. 503/ 1996 d.m. 236/1989 n.380/ 2001) Costituiti da moduli PVC resistente alle intemperie, variazioni di temperature, fuoco accidentale,abrasione. Nella tipologia pericolo valicabile al fine della realizzazione dei percorsi previsti dalle tavole progettuali e nel colore scelto dalla D.L.. I moduli dovranno essere incollati su letto di resina adesiva in pasta poliuretanica specifica per pavimentazioni in PVC applicata manualmente con spatola dentata,su qualsiasi tipo di superficie, conglomerato bituminoso o cementizio, pavimentazioni in pietra,ceramica ecc.. il tutto compreso nel prezzo.(resa a mq circa 0,8 /1,5 kg) in base al tipo si superficie.

N.B. Saranno garantiti negli attraversamenti pedonali e nell'attraversamento semaforico 6,00 mt di franco libero tra la strada e gli impianti appesi.
N.B. I pali degli attraversamenti pedonali e dell'attraversamento semaforico saranno dotati di rotazione per consentire il passaggio di mezzi pesanti (Snodo Rotante).



Inquadramento lavorazioni su CTR

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it



Vista inizio percorso prima lavorazione



Vista in prossimità della seconda lavorazione

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

B DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE:

CARATTERISTICHE DELL'AREA DICANTIERE

La riqualificazione del percorso esistente nel tratto compreso tra Divisione Acqui e Marsiletti è adiacente alla SP ex SS Goitese 236 che collega il centro del comune di Goito con l'abitato di Marsiletti.

I flussi di traffico lungo questa arteria, sono intensi per una strada ex SS, in particolar modo negli orari di punta di inizio e fine giornata lavorativa.
Il primo tratto del percorso è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e ingressi pedonali e carrabili delle abitazioni private.
Nel secondo tratto, altro elemento di criticità è costituito dalla Zona Maioli in prossimità dell'attraversamento alle scuole e in prossimità della fermata dell'autobus in corrispondenza della zona Marsiletti. In quest'area convergono anche sia i residenti delle abitazioni retrostanti, sia gli utilizzatori delle attività commerciali presenti.

CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DEL TERRENO

Il terreno sede del percorso si presenta pianeggiante, attualmente è caratterizzato dalla presenza (primo tratto di illuminazione pubblica di cui è previsto lo spostamento), di sottoservizi di allacciamento alle residenze private e alle attività commerciali quali : gas, telecom, enel, acquedotto e smaltimento acque piovane.

Alla luce degli elementi esistenti le indicazioni che si possono dare sono le seguenti:

1. Nei confronti delle recinzioni, è possibile anche lo scavo in verticale tenuto conto che comunque i muretti di recinzione devono essere dotati di uno zoccolo interrato e che quindi l'altezza libera di terreno al di sotto di essi si riduce probabilmente a altezze inferiori al metro. È in ogni modo prudenziale procedere per tratti avendo attenzione per eventuali discontinuità (primarie o secondarie) del muro le quali potrebbero non consentirgli un comportamento a trave.
2. E' necessario realizzare lo spostamento dei pali della pubblica illuminazione e i relativi allacciamenti prima del rifacimento del percorso.
3. Prestare attenzione ai sottoservizi convocando prima dell'inizio lavori le società di gestione al fine di individuare le quote delle tubazione
4. Lavorazioni in presenza degli ingressi pedonali e carrai alle attività commerciali e private

METEOROLOGIA TERRITORIALE E LOCALE

Si tratta di una zona inserita in un contesto privo di eventi meteorologici significativi che siano individuabili a priori. Nel caso di intense precipitazioni, l'impresa dovrà sospendere le lavorazioni in corso, predisponendo, qualora necessario, la protezione dei fronti di scavo in natura al declivio costituita da teli impermeabili posati sulla superficie della scarpata.
Qualora siano emessi avvisi di allerta e di criticità idrogeologia o idraulica per l'Area, i lavori dovranno essere sospesi fintantoché il medesimi non vadano a cessare. Prima della sospensione lavori l'impresa dovrà:
- mettere in sicurezza l'area di lavori;
- materiali, attrezzature e mezzi non dovranno assolutamente occupare le sezioni di deflusso dipiena.

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

EVENTUALE RINVENIMENTO DI ORDIGNI BELLICI

Il rischio di rinvenimento di ordigni bellici NON è significativo, considerato che l'area è stata ampiamente antropizzata ed il terreno è stato rimaneggiato in seguito ai lavori per la realizzazione del percorso esistente

In caso di rinvenimento di ordigni bellici, si dovranno interrompere tutte le lavorazioni ed avvisare il comando dei Carabinieri competente per il territorio. L'area di cantiere andrà immediatamente evacuata e si attiverà la procedura prevista dal Genio Militare – sezione Bonifica Campi Minati (B.C.M.). Le lavorazioni non potranno riprendere fino all'ultimazione della bonifica.

Per le osservazioni di cui sopra è immediato affermare che la Bonifica da Ordigni e Residuati Bellici Esplosivi e l'Indagine Strumentale Ferromagnetica, siano operazioni preventive non necessarie prima dell'inizio dei lavori, poiché si ipotizza già un'elevata condizione di sicurezza. In caso di ritrovamento di materiale ed ordigni bellici si provvederà immediatamente alla sospensione dei lavori ed all'attivazione della procedura di **Bonifica Occasionale**.

A titolo informativo si riporta di seguito la differenziazione tra bonifica sistematica preventiva e la bonifica occasionale.

Bonifica sistematica o preventiva: essa riguarda le operazioni di ricerca, localizzazione, individuazione, scoprimento ed esame di ordigni residuati bellici presenti in una determinata area oggetto di intervento. Viene eseguita da ditte civili specializzate abilitate allo scopo. In questo caso è la stessa ditta ad intervenire sull'eventuale ordigno avendo cura di recintare l'area e creare così un margine di sicurezza senza mai toccare o maneggiare il residuato, in attesa dell'intervento delle competenti Autorità Militari (che effettueranno la bonifica occasionale di cui sotto).

Bonifica occasionale: riguarda le operazioni di disattivazione, neutralizzazione e/o rimozione di ordigni residuati bellici, quindi di fatto a ritrovamento avvenuto sia esso fortuito (è il caso ad esempio di una impresa edile impegnata in operazioni di scavo che rinviene un residuato bellico del tipo esplodente bomba d'aereo, granata, bomba a mano, ecc.), o voluto (bonifica sistematica). In questo caso le competenti Autorità Militari, nella fatti specie i nuclei E.O.D. dell'Esercito Italiano intervengono sull'ordigno.

L'immagine seguente mostra la mappa delle aree a rischio residuati bellici su territorio nazionale; si può vedere come nei territori in cui i conflitti sono stati più aspri e duraturi, vedi ad esempio sulla Linea Gotica, sia più elevata la presenza di ordigni e campi minati.

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it



PRESENZA DI LINEE AEREE E CONDUTTURE SOTTERRANEE

L'area di cantiere è interessata dai seguenti servizi/sottoservizi in grado di interferire con le attività di cantiere e/o con le opere di progetto:

ENEL

Lungo il tracciato di progetto sono presenti le seguenti linee elettriche:

- Linea aerea BT in alcuni tratti parallela al percorso esistente
- Linee interrate di allacciamento delle utenze commerciali e private

Per ulteriori dettagli si rimanda alle tavole di Stato di Fatto e rilievo.
Prima dell'inizio effettivo degli scavi e demolizioni, l'impresa affidataria dovrà essere verificare la presenza e quota delle suddette linee mediante l'esecuzione di saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi, determinando con certezza la posizione planoaltimetrica del cavidotto.
Qualora il cavidotto risultasse interferente con scavi o nel raggio d'azione dei mezzi (e loro parti mobili) dovranno essere subito sospese le lavorazioni e segnalata l'interferenza al C.S.E. e D.L.
Dalle linee aeree valgono inoltre le distanze minime previste da normativa.

Un (kV)	D (m)
≤ 1	3
1 < Un ≤ 30	3,5
30 < Un ≤ 132	5
> 132	7

Distanze di sicurezza previste: Tab. I allegato IX del D.Lgs. 81/2008

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Il rischio di elettrocuzione si manifesta maggiormente durante l'uso di mezzi di sollevamento e nelle operazioni di scavo con l'escavatore.

TELECOM – CAVI TELEFONICI

Si prescrive di verificare con telecom la presenza di eventuali cavi di allaccio delle attività commerciali e residenziali

Prima dell'inizio effettivo degli scavi e demolizioni, l'impresa affidataria dovrà procedere alla preventiva segnalazione, del sottoservizio mediante l'esecuzione di saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi, determinando con certezza la posizione planoaltimetrica del cavidotto.
Qualora il cavidotto risultasse interferente con scavi o nel raggio d'azione dei mezzi (e loro parti mobili) dovranno essere subito sospese le lavorazioni e segnalata l'interferenza al C.S.E. e D.L.

FIBRA OTTICA

Si prescrive di verificare la presenza di eventuale fibra ottica di eventuale allaccio delle attività commerciali e residenziali

Prima dell'inizio effettivo degli scavi e demolizioni, l'impresa affidataria dovrà procedere alla preventiva segnalazione, del sottoservizio mediante l'esecuzione di saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi, determinando con certezza la posizione planoaltimetrica del cavidotto.
Qualora il cavidotto risultasse interferente con scavi o nel raggio d'azione dei mezzi (e loro parti mobili) dovranno essere subito sospese le lavorazioni e segnalata l'interferenza al C.S.E. e D.L.

GAS METANO

Si prescrive di verificare la presenza di eventuale sottoservizi linea gas metano di allaccio delle attività commerciali e residenziali

Prima dell'inizio effettivo degli scavi e demolizioni, l'impresa affidataria dovrà procedere alla preventiva segnalazione, del sottoservizio mediante l'esecuzione di saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi, determinando con certezza la posizione planoaltimetrica del cavidotto.
Qualora la condotta risultasse interferente con scavi o nel raggio d'azione dei mezzi (e loro parti mobili) dovranno essere subito sospese le lavorazioni e segnalata l'interferenza al C.S.E. e D.L.

ACQUEDOTTO - FOGNATURA NERA – ACQUE BIANCHE

- Acquedotto

Si prescrive di verificare la presenza di eventuale sottoservizi linea acquedotto di allaccio delle attività commerciali e residenziali
Prima dell'inizio effettivo degli scavi e demolizioni, l'impresa affidataria dovrà procedere alla preventiva segnalazione, del sottoservizio mediante l'esecuzione di saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi, determinando con certezza la posizione planoaltimetrica del cavidotto.
Qualora la condotta risultasse interferente con scavi o nel raggio d'azione dei mezzi (e loro parti mobili) dovranno essere subito sospese le lavorazioni e segnalata l'interferenza al C.S.E. e D.L.

- Fognatura nera

Si prescrive di verificare la presenza di eventuale sottoservizi linea fognature di allaccio delle attività commerciali e residenziali

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Prima dell'inizio effettivo degli scavi e demolizioni, l'impresa affidataria dovrà procedere alla preventiva segnalazione, del sottoservizio mediante l'esecuzione di saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi, determinando con certezza la posizione planoaltimetrica del cavidotto.
Qualora la condotta risultasse interferente con scavi o nel raggio d'azione dei mezzi (e loro parti mobili) dovranno essere subito sospese le lavorazioni e segnalata l'interferenza al C.S.E. e D.L.

Acque bianche

Si prescrive di verificare la presenza di eventuale sottoservizi linea acque bianche di allaccio delle attività commerciali e residenziali

Prima dell'inizio effettivo degli scavi e demolizioni, l'impresa affidataria dovrà procedere alla preventiva segnalazione, del sottoservizio mediante l'esecuzione di saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi, determinando con certezza la posizione planoaltimetrica del cavidotto.
Qualora la condotta risultasse interferente con scavi o nel raggio d'azione dei mezzi (e loro parti mobili) dovranno essere subito sospese le lavorazioni e segnalata l'interferenza al C.S.E. e D.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' segnalata la presenza della linea di illuminazione pubblica lungo il bordo stradale (nel primo tratto dovranno essere spostati i pali in prossimità delle abitazioni-attività private a cura della società CITELUM, prima del rifacimento del percorso, mentre nel secondo tratto si dovrà segnalare e delimitare la base del palo con opportuna segnaletica durante la fase di fresatura e di rifacimento del tappeto d'usura).

Durante le lavorazioni si dovrà procedere alla preventiva segnalazione con saggi sul posto ottemperando alle prescrizioni tecniche previste per gli attraversamenti/parallellismi.

In particolare è previsto lo spostamento dei pali dell'illuminazione pubblica dalle zone spartitraffico al confine di proprietà delle abitazioni e attività presenti lungo il percorso e introduzione di pali pedonali nel tratto compreso dall'inizio del percorso alla pizzeria Mocambo, e così di seguito descritti:

- altezza fuori terra 10,00 metri

interdistanza 37,00 metri (indicativamente, in quanto in alcuni casi si terrà conto dei passi carrai e passi pedonali esistenti)

apparecchio Kai Medium

- altezza fuori terra 4,00 metri

interdistanza 20,00 metri (indicativamente, in quanto in alcuni casi si terrà conto dei passi carrai e passi pedonali esistenti)

apparecchio Kai Small

(per le specifiche tecniche si rimanda all'Allegato O)

Gli schemi di localizzazione planimetrica e gli elementi costruttivi forniti dagli enti gestori sono da considerarsi indicativi e non esaustivi del reale stato di fatto. **Pertanto sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare l'effettivo posizionamento delle linee presenti integrando le informazioni acquisite, con l'ausilio della ispezione diretta sul posto integrata da ulteriori informazioni reperite dai servizi tecnici degli Enti gestori.**

Come indicazione di carattere generale, in prossimità dei sottoservizi presenti, gli scavi e i movimenti terra dovranno essere effettuati con cautela, prestando attenzione a rilevare e verificare man mano l'effettiva posizione del sottoservizio, ed eventualmente prevedendo l'esecuzione dello scavo a mano.

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Individuati i sottoservizi, se gli stessi risultassero interferenti con le opere e lavorazioni da eseguire, l'impresa deve subito contattare l'ente gestore relativo, DL e CSE, per individuare e definire le procedure e le modalità di dettaglio per la risoluzione dell'interferenza.

RISCHI E MISURE CONNESSI CON ATTIVITÀ E/O INSEDIAMENTI LIMITROFI:

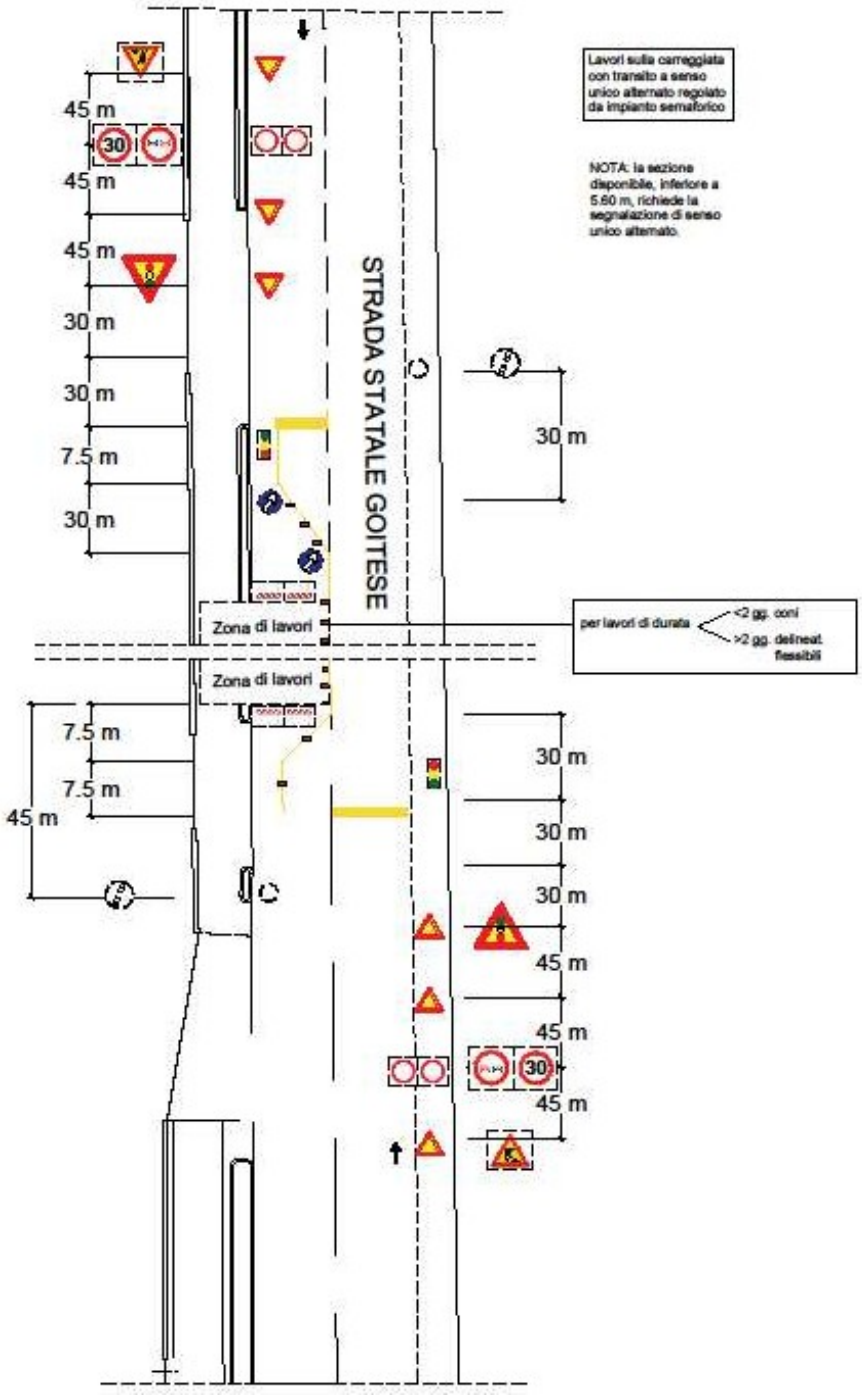
I rischi connessi ad attività e/o insediamenti limitrofi riguardano le interferenze tra:
- le attività di cantiere ed il traffico veicolare;
- le attività di cantiere e gli accessi alle attività commerciali esistenti
- le attività di cantiere e gli accessi alle proprietà private;
- le attività di cantiere e l'accessibilità alla viabilità secondaria

Lavori in prossimità e corrispondenza della sede stradale

I lavori interessano la banchina le aree a lato della ex SS Goitese 236

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Viste le opere da realizzare e l'accessibilità necessaria per movimentare materiali e mezzi, si prevede di occupare completamente la corsia in adiacenza al lato d'intervento, al fine di permettere una migliore mobilità interna di cantiere e sicurezza interna durante le lavorazioni.
In relazione a ciò si prevede di instaurare un senso unico alternato regolato da impianto semaforico, secondo schemi segnaletici DM 10 luglio 2002 – tavola 66.



Le aree occupate per la realizzazione della recinzione di cantiere (individuata nell'area di sosta di Marsiletti, al fine di non intralciare la viabilità, dovranno comunque garantire gli spazi di manovra ed i transiti necessari a non intralciare la viabilità esistente, indicata dalla planimetria di cantiere.

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Per tutta la durata dei lavori l'impresa dovrà garantire in corrispondenza delle aree oggetto intervento di cantiere:

- una continua pulizia della sede stradale;
- la presenza, presso entrambi i sensi di marcia della strada e a distanza idonea dagli accessi al cantiere, di cartelli indicanti pericolo ed un appropriato limite di velocità (come da schemi del DM 10 luglio 2002);
- l'eventuale presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di entrata e uscita dei mezzi pesanti dall'area di cantiere (per meglio inquadrare il problema si rimanda alla planimetria di cantiere);
- il personale addetto all'installazione/rimozione e modifica della segnaletica strade temporanea deve essere qualificato ai sensi del D.I. 04.03.2014 "Regolamento per l'individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".

I percorsi utilizzati dalle imprese per l'accesso alle aree di cantiere sono riportati nella Planimetria di cantiere allegata al presente elaborato.

Durante le fasi di realizzazione del percorso si dovrà predisporre un senso unico alternato regolato da semaforo, impostando tempi e regolazioni proporzionalmente ai flussi di traffico sulle rispettive strade e programmando le lavorazioni più critiche durante le ore di minor flusso di traffico.



Presenza di infrastrutture stradali limitrofe

Vale quanto esposto al paragrafo precedente.

Interferenze con le aree e le attività circostanti e/o presenza di cantieri limitrofi

Ad oggi non si rilevano interferenze tra il cantiere in oggetto e cantieri limitrofi.
Le maggiori interferenze riguardano la realizzazione delle opere in corrispondenza degli accessi delle attività commerciali e dei privati, come evidenziati nelle planimetri di cantiere allegate al PSC.

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

Sarà onere e obbligo dell'impresa, con congruo anticipo all'inizio delle fasi di scavo, individuare sul proprio cronoprogramma le giornate in cui si prevede l'intervento in corrispondenza degli accessi a privati e commerciali, al fine di condividere tale programmazione con quest'ultimi e ridurre quindi il disagio indotto dalle lavorazioni.
La programmazione dovrà essere fatta in modo che i lavori siano realizzati nelle giornate in cui sono previsti minori flussi di fornitori e clienti
L'inizio effettivo delle lavorazioni che comportano limitazione all'accessibilità delle proprietà private deve essere comunicato e condiviso con il privato frontale, DL e CSE almeno 7 giorni prima della data individuata.
Per tutta la durata del cantiere dovrà essere sempre garantita l'accessibilità ai fondi dei privati, salvo accordi diversi convenuti con il singolo frontista.

Edifici circostanti con particolari esigenze di tutela

Non si segnalano edifici con particolari esigenze di tutela.

Caduta/proiezione di oggetti all'esterno del cantiere

Non si segnalano possibili rischi in questo senso in quanto le lavorazioni non avverranno in quota, o comunque le stesse avverranno in ambiente isolato e quindi con bassissima probabilità di danno verso terzi.
La movimentazione dei carichi e delle attrezzature, dovrà comunque avvenire sempre all'interno delle aree delimitate e segnalate, garantendo che in prossimità e all'interno delle stesse, non vi sia la presenza di personale non addetto ai lavori.

Valutazione preventiva del rumore verso l'esterno

Durante l'esecuzione dei lavori è presumibile l'emissione di rumori in particolare durante le attività di scavo. L'Impresa affidataria dovrà prendere visione della classificazione adottata per l'area di intervento e, qualora necessario, chiedere deroga al Comune. Nel caso si preveda il superamento dei limiti massimi di emissione acustica indicati dal Comune per la zona in esame (ai sensi della Legge n. 447/95 art. 6 comma 1 lettera h - D.P.C.M. 14 novembre 1997 - L.R. 10 maggio 1999 n. 21 - Art. 7), l'Impresa affidataria dovrà richiedere deroga al comune.

Emissioni di agenti inquinanti

Non si prevede emissione di agenti inquinanti, qualora ci dovesse essere una considerevole emissione di polveri, dovute ai movimenti terra e alla stabilizzazione a calce, durante lo scavo sarà cura dell'impresa bagnare il materiale al fine di ridurne la pulvirulenza.
Vale comunque quanto stabilito dalla normativa in materia di rifiuti e in generale quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e relativa normativa di attuazione.

Studio di Architettura ed Urbanistica
ARCH. SANDRO PIACENTINI
VIALE H. DUNANT N.8 - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
TEL/FAX 0376 671555 - E MAIL: sandro.piacentini@studiopiacentinigobbi.it

SUDDIVISIONE DEI LAVORI IN FASI E SOTTOFASI SINTETICHE

Le procedure e la progressione cronologica delle fasi da seguire può essere così riassunta (vedi Cronoprogramma dei lavori in appendice):

- *installazione cantiere;*
- *sopralluoghi preliminari, verifica sottoservizi;*
- *demolizioni, scavi e fondazioni stradali;*
- *spostamento e risoluzione interferenza sottoservizi;*
- *spostamento illuminazione pubblica primo tratto;*
- *realizzazione rete di raccolta acque meteoriche (porzione secondo tratto);*
- *realizzazione opere edili, elettriche, ecc..* relative all'allacciamento dell'impianto semaforico e degli attraversamenti pedonali;
- *realizzazione pavimentazioni stradali;*
- *posa cordonate e aiuole spartitraffico;*
- *segnaletica orizzontale e verticale, verniciatura asfalto percorso e piazzole;*
- *opere a verde e ala gocciolante nelle aree spartitraffico;*
- *posa arredo urbano;*
- *posa zone di percorso tattile per non vedenti (in prossimità degli attraversamenti / incroci);*
- *smobilizzo cantiere.*

L'impresa, prima dell'inizio lavori, dovrà fornire al CSE il cronoprogramma dettagliato e aggiornato delle lavorazioni previste, in modo da permettere la valutazione e gestione di eventuali lavorazioni non riscontrabili nella fase di progettazione. Ogni modifica al cronoprogramma dovrà essere sottoposta alla valutazione del CSE e dal DL.

Castiglione delle Stiviere, 24-08-2019

IL PROGETTISTA
ARCH. SANDRO PIACENTINI